

Istituto Comprensivo di Gorle

"Progetto di vita"
**SCHEDE SULL'ORIENTAMENTO
SCOLASTICO**

M. Z.

Gorle, Novembre 2002

Premessa

Con questo breve lavoro, si vuole porre all'attenzione dei vari soggetti chiamati a costruire il nostro progetto educativo di scuola, alcuni dati statistici elaborati nell'ambito dell'attività di orientamento scolastico. Si è cercato di avere materiale "concreto" per poter leggere i cambiamenti in atto nella attuazione di quello che abbiamo denominato "*Il progetto di vita*" dei nostri studenti.

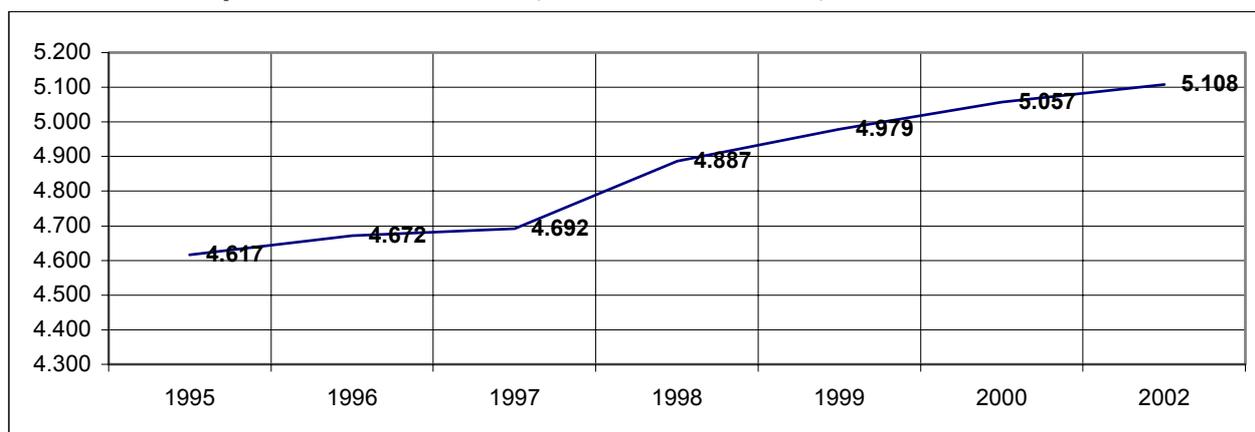
Obiettivo principale di questo lavoro, è stato quello di dotarsi di materiale utile per una valutazione sul "*senso e significato*" del progetto complessivo sull'Orientamento scolastico posto in essere nella nostra scuola e, nello stesso tempo, fornire elementi utili agli alunni e famiglie per "*decidere meglio*" il proprio futuro alla luce dell'esperienza di loro amici che li hanno preceduti nella frequenza alla nostra Scuola.

Il poco tempo a disposizione, non ha permesso di entrare troppo nel merito della valutazione dei singoli dati da un punto di vista strettamente didattico ed educativo. E' questo un compito che dovrebbe meritare una specifica riflessione da parte delle persone direttamente o indirettamente coinvolte nei progetti di orientamento della nostra Scuola.

Capitolo 1

Cenni demografici su Gorle

Tabella 1.1. Popolazione residente (al 15 novembre 2002)



L'analisi dell'andamento migratorio degli ultimi anni evidenzia come questa sia la causa del continuo incremento demografico di Gorle: un continuo sviluppo residenziale, la vicinanza con il Comune Capoluogo, un incremento di attività produttive, sono sicuramente alla base di questa situazione.

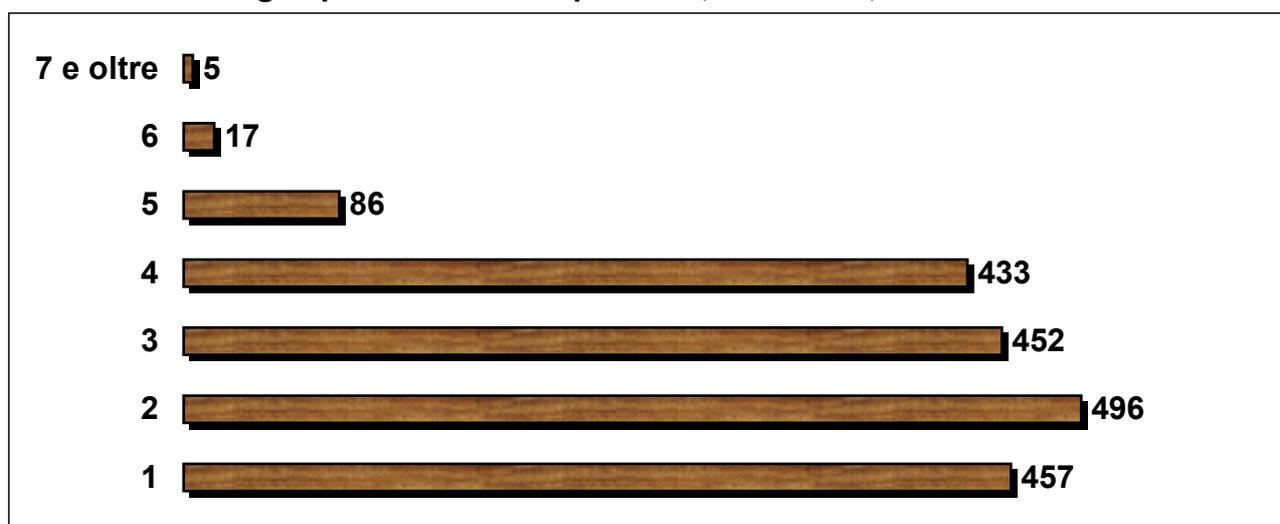
In particolare, il tasso di variazione della popolazione, tra il 1991 e il 2000 si attesta attorno al 15,25, contro una media provinciale del 7,11.

Il saldo naturale, sempre riferito all'anno 2000 è pari al 3,36 (10,1 il tasso di natalità e 6,7 il tasso di mortalità). Il saldo naturale, nella Provincia di Bergamo, alla fine del 2000 era attestato all'1,73.

Il saldo migratorio (immigrati e/o emigrati da e per Gorle) è pari a 12,06, contro una media provinciale pari al 7,76.

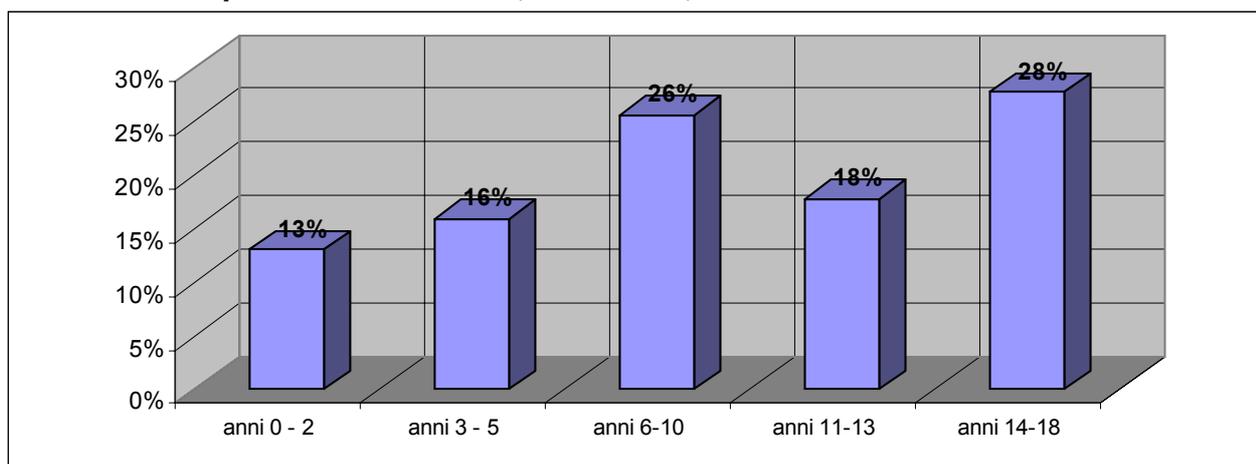
In sintesi, alla fine dell'anno 2000 il saldo totale è stato pari a 15,42, contro una media provinciale del 9,50

Tabella 1.2. Famiglie per numero componenti (al 15.11.2002)



La famiglia tipo di Gorle, al 15.11.2002 era composta di 2,6 unità. Non esistono significative differenze tra famiglie composte di un solo componente, da due (presumibilmente marito e moglie) e da tre (con un figlio). Rispetto all'anno 1999, la famiglia tipo è scesa da 2,7 a 2,6. La tendenza è certamente ad una ulteriore diminuzione della famiglia tipo.

Tabella 1.3. Popolazione minorile (al 15.11.2002)



Al 15 novembre 2002, 969 erano gli abitanti compresi nella fascia d'età da 0 a 18 anni. La percentuale di popolazione minorile (0-18 anni) era del 18,8%, contro una media provinciale del 17,6%.

Utile è ricordare che la percentuale di minori stranieri, a Gorle nel 2000, era pari a 1,78% (17 minori), contro una media provinciale del 3,98%. Tale dato è sicuramente in crescita.

Capitolo 2

Cenni sui risultati finali degli alunni

Tabella 2.1. Risultati finali degli alunni – anni 1996 - 2002

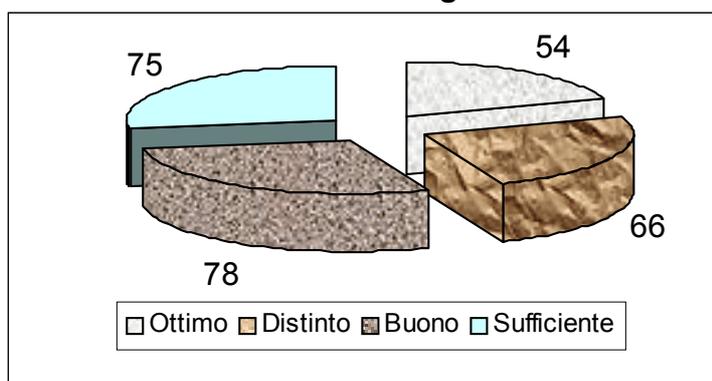
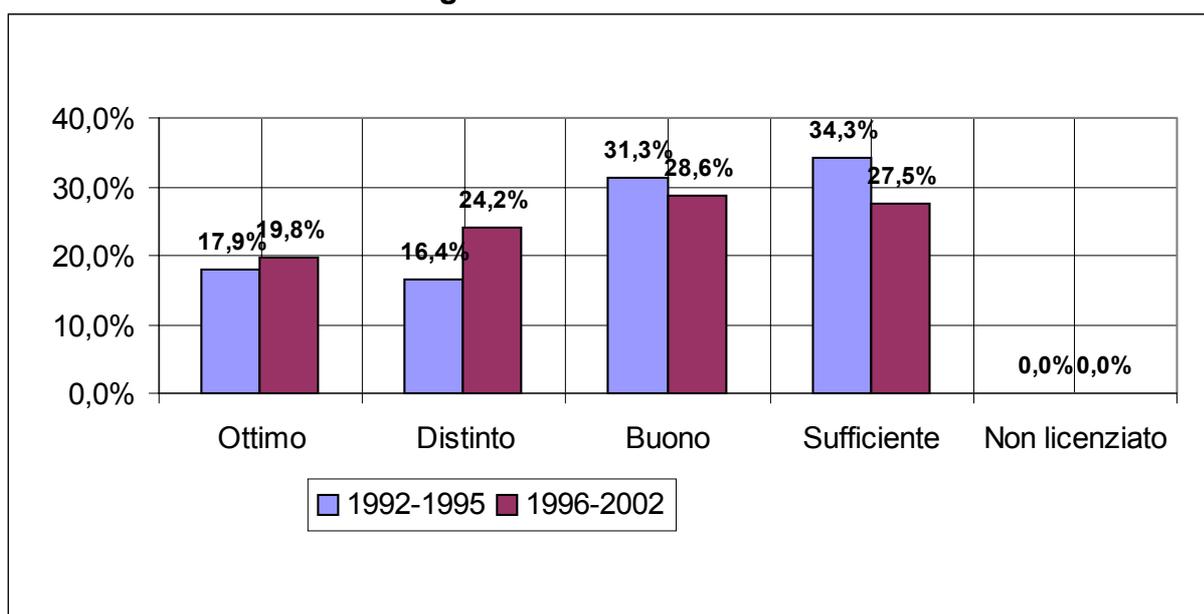
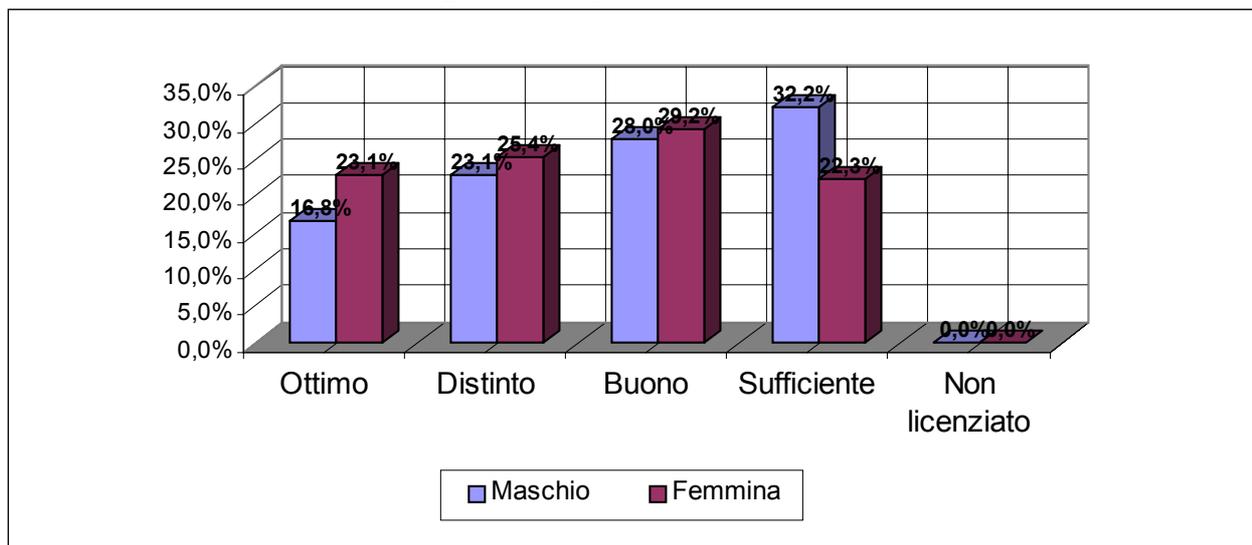


Tabella 2.2. Risultati finali degli alunni – anni 1992-1995 e 1996-2002



Come si evince dalle tabelle 2.1. e 2.2., nel corso del decennio 1992 – 2002, il numero dei ragazzi licenziati con ottimo e distinto, è decisamente salito, mentre, di converso, è in calo la valutazione dei ragazzi licenziati con Sufficiente. E' da chiarire che la tabella "Non licenziato", si riferisce ad alunni ammessi all'esame di licenza media e non licenziati al termine dell'esame stesso.

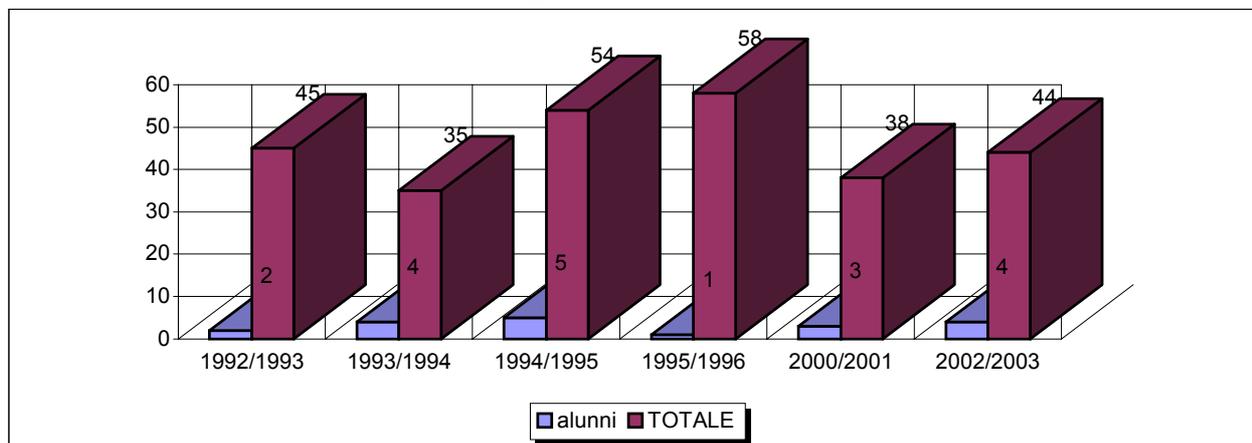
Tabella 2.3. Risultati finali degli alunni per sesso anni 1996-2002



La tabella 2.3. conferma un dato già noto, presente anche nella realtà di Gorle: le ragazze ottengono valutazioni decisamente migliori rispetto ai maschi. Il 16,8% dei 143 maschi licenziati tra il 1996 e il 2002 hanno avuto una valutazione di Ottimo. Il 23,1% delle 130 ragazze licenziate hanno avuto una valutazione di Ottimo.

La forbice, come si può notare, aumenta notevolmente nelle valutazioni di sufficiente. E' risaputo che, in questa fase di età, i ragazzi, più delle femmine, sono più attratti da altri interessi extra scolastici e, considerano l'attività scolastica non sempre la principale attività della propria giornata

Tabella 2.4. Anni di ritardo nel completamento del ciclo scolastico



La tabella 2.4. evidenzia la quantità di alunni che subiscono un ritardo nel completamento regolare del ciclo scolastico che finisce con l'esame di Licenza Media.

La nostra Scuola ha sempre cercato di vivere il problema della bocciatura in una ottica strettamente educativa: la scelta di una eventuale ripetizione di un anno scolastico di uno studente, si inserisce in un preciso percorso di coinvolgimento della famiglia e dell'alunno tramite "patti formativi" capaci di valutare, di volta in volta, ciò che "è meglio" per il futuro stesso dell'alunno.

E' comunque da sottolineare che la maggior parte delle persone coinvolte in questo "ritardo scolastico" risultano essere soprattutto persone con gravi disabilità o persone extracomunitarie che, sempre in maggior numero, iniziano a frequentare anche le scuole di Gorle.

Capitolo 3

Consiglio Orientativo della Scuola

Tabella 3.1. Consiglio Orientativo della Scuola (nel dettaglio)

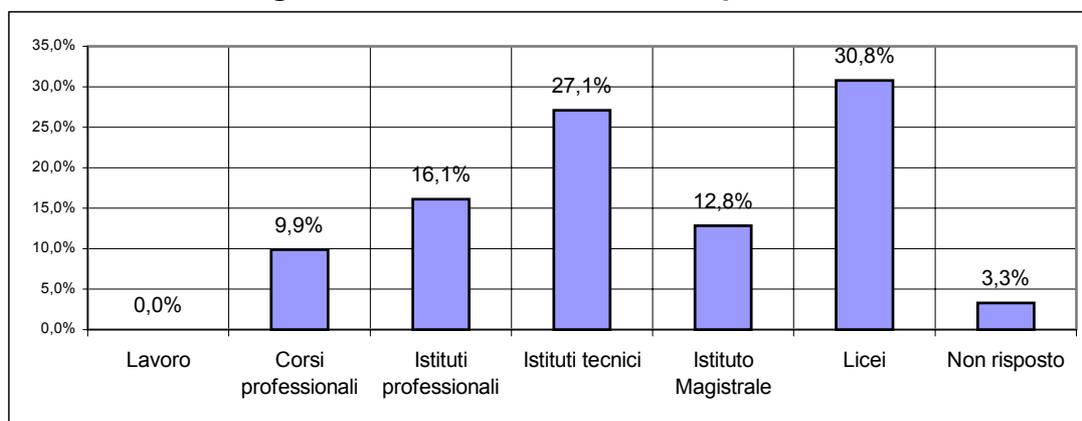
Consiglio orientativo	Valore Assoluto
Lavoro	0
Corso professionale	22
Scuola d'Arte "Fantoni"	4
Scuola magistrale	1
Istituto professionale	45
Istituto Tecnico Agrario	8
Istituto Tecnico Commerciale	26
Istituto Tecnico Geometri	8
Istituto Tecnico Industriale	29
Istituto Tecnico Industriale "Natta"	2
Istituto Tecnico Scientifico	1
Istituto Magistrale	35
Liceo Artistico	5
Liceo Classico	6
Liceo Linguistico	8
Liceo Scientifico	65
Liceo Scientifico Tecnico "Natta"	1
Liceo della Comunicazione	0
Non risposto	7

Dei 273 alunni licenziati tra il 1996 e il 2002, abbiamo potuto ricostruire il consiglio orientativo dato dalla Scuola di 266 alunni. La tabella 3.1. ci presenta, nel dettaglio, le indicazioni dei docenti alle famiglie degli alunni.

E' da ricordare che, negli ultimi anni, alla luce delle parziali modifiche legislative, il quadro di riferimento risulta essere modificato. A titolo di esempio:

- ☞ i corsi professionali possono essere consigliati solo a studenti che, nel corso dell'anno solare, compiono 15 anni e non più 14;
- ☞ non esiste più la Scuola Magistrale;
- ☞ non esiste più l'istituto Magistrale che ora è considerato Liceo;
- ☞ si sono gradualmente aggiunte altri ordini di Scuola, ad esempio l'Istituto tecnico scientifico e il liceo della comunicazione.

Tabella 3.2. Consiglio Orientativo della Scuola per aree (in percentuale)



La tabella 3.2. presenta, raggruppati per aree, i consigli orientativi che la Scuola ha dato alle famiglie dei 273 alunni frequentanti la Scuola Media di Gorle negli anni 1996-2002.

Il Liceo Scientifico, risulta di gran lunga la Scuola più consigliata tra i Licei. Delle 85 indicazioni per la frequenza ad un Liceo, ben 65 sono state indirizzate a quello scientifico; 45 sono stati i suggerimenti per la frequenza di un istituto professionale, 35 per la frequenza dell'Istituto e/o Liceo Magistrale; 29 e 26 rispettivamente per la frequenza di un Istituto Tecnico Industriale e di un Istituto Tecnico Commerciale.

In valori complessivi, la frequenza ad un Istituto Tecnico è stata suggerita a 74 famiglie, un numero poco inferiore a quello della frequenza a Licei.

Nell'area della formazione professionale sono stati raggruppate le indicazioni per la frequenza di un corso professionale, della Scuola d'arte Fantoni e della ex Scuola Magistrale.

Capitolo 4

Scelte orientative della famiglia

Tabella 4.1. Scelte orientative della famiglia (nel dettaglio)

Scelte della famiglia	Valore Assoluto
Lavoro	1
Corso professionale	7
Scuola d'Arte "Fantoni"	4
Scuola magistrale	0
Istituto professionale	25
Istituto Tecnico Agrario	6
Istituto Tecnico Commerciale	29
Istituto Tecnico Geometri	10
Istituto Tecnico Industriale	45
Istituto Tecnico Industriale "Natta"	6
Istituto Tecnico Scientifico	0
Istituto Magistrale	36
Liceo Artistico	8
Liceo Classico	8
Liceo Linguistico	5
Liceo Scientifico	78
Liceo Scientifico Tecnico "Natta"	0
Liceo della Comunicazione	2
Non risposto	3

La scelta di frequentare un determinato tipo di Scuola Superiore è di stretta competenza della famiglia. La Scuola può orientare, suggerire, sulla base del suo mandato di Comunità educante; può fornire materiale e strumenti per poter fare la scelta più rispettosa delle abilità, delle aspirazioni, dei sogni dei vari alunni, ma correttamente “l’ultima parola” è della famiglia.

La tabella 4.1. ci presenta, nel dettaglio le scelte delle famiglie di Gorle che hanno mandato i loro figli alla Scuola Media negli anni 1996-2002. Si sono potute recuperare notizie di 270 alunni.

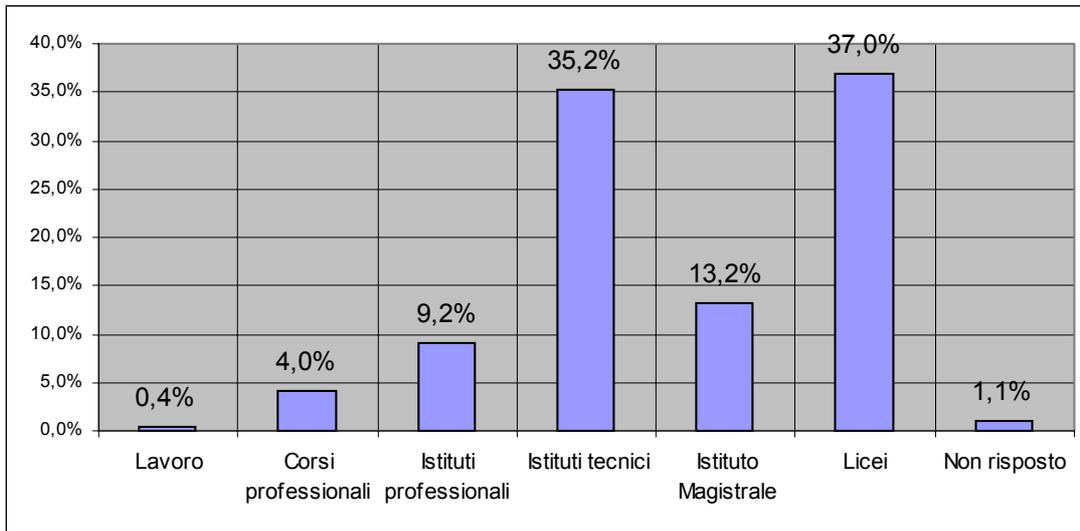
La tabella 4.2. presenta, per aggregazione di aree, le percentuali di scelta delle famiglie per i propri figli.

I Licei risultano essere la Scuola con maggiori scelte (101 iscrizioni, pari al 37% del totale). In particolare il Liceo Scientifico (78 scelte), è di gran lunga l’istituto a cui si sono rivolte le famiglie di Gorle.

Gli istituti tecnici risultano essere al secondo posto nelle preferenze (96 preferenze, pari al 35,2% del totale). L’Istituto tecnico industriale è l’ordine di scuola che risulta

essere al secondo posto, anche se notevolmente distanziato dal Liceo Scientifico, con 45 preferenze.

Tabella 4.2. Scelte orientative della famiglia per aree (in percentuale)

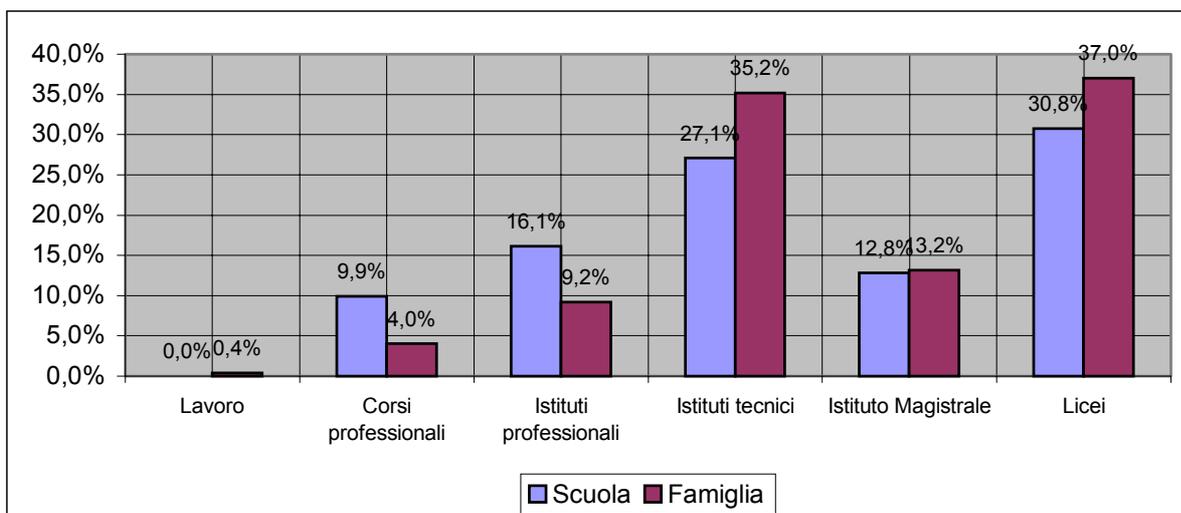


Molto più distanziati gli altri ordini di Scuola, anche se, in Valori Assoluti, la scelta dell'Istituto (Liceo) Magistrale, si colloca al terzo posto con 36 iscrizioni.

Capitolo 5

Confronto tra il Consiglio Orientativo della Scuola e le scelte della famiglia

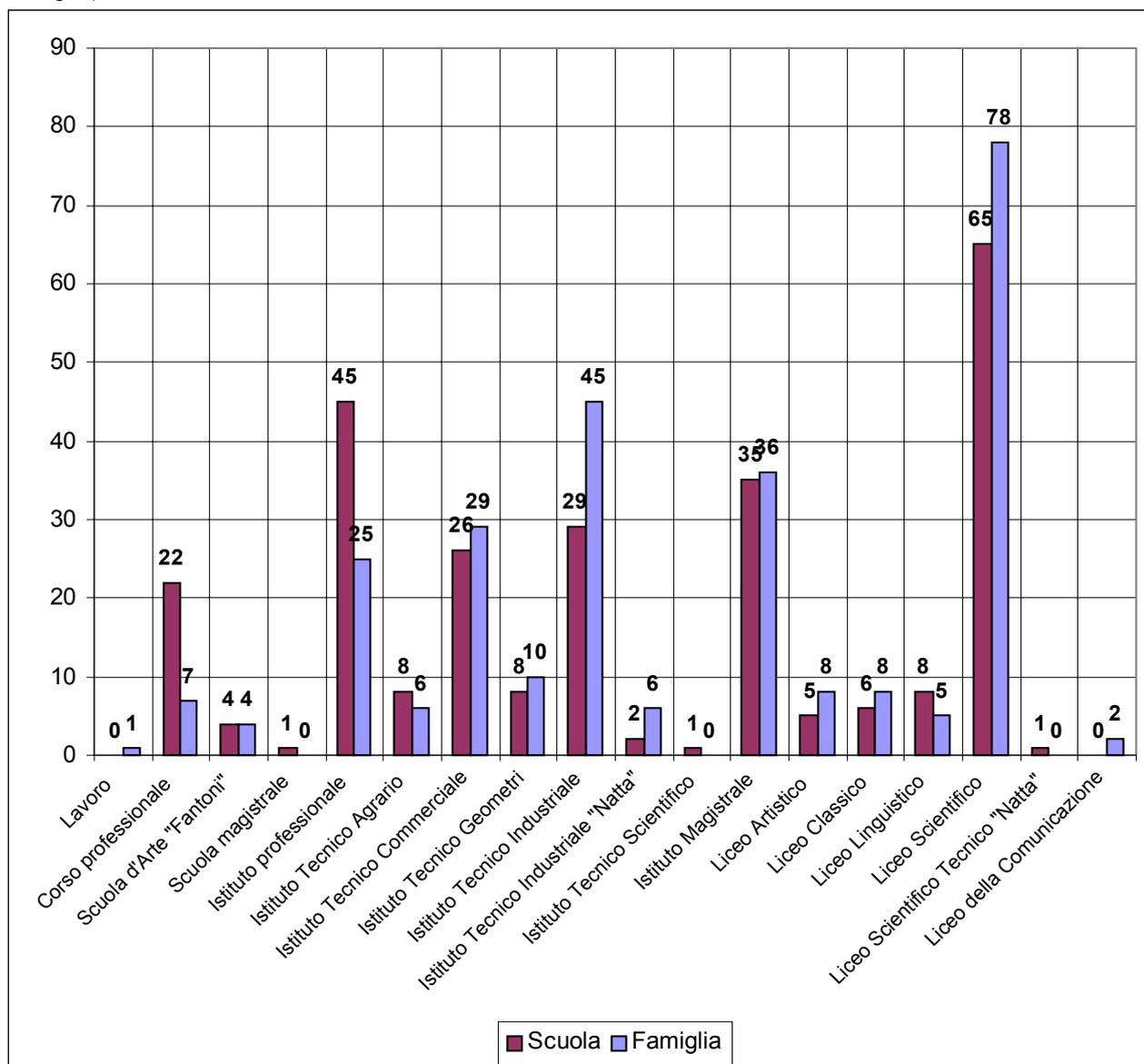
Tabella 5.1. Consigli della Scuola ed effettiva scelta orientative della famiglia (per aree)



Su 267 alunni dei quali abbiamo informazioni in proposito, emerge che 190 (pari al 74%) famiglie hanno fatto propria l'indicazione della scuola. Di converso, 70 famiglie (pari al 26%) hanno optato per una indicazione diversa.

La tabella 5.1. evidenzia una marcata scelta nelle aree dei Licei e degli Istituti Tecnici. E' interessante osservare come, rispetto al periodo 1992/95, la scelta delle famiglie per questi due ordini di scuola, risulta comunque essere fortemente diversificata. Nel quadriennio 1992/95, ben il 53% delle famiglie iscrisse i propri figli ad un Liceo. L'iscrizione ad un istituto tecnico nel quadriennio 1992/95 aveva interessato "solo" il 21,6% del totale.

Tabella 5.2. Consigli della Scuola ed effettiva scelta orientative della famiglia (nel dettaglio)



Dall'analisi della tabella 5.2., si possono ricavare alcune indicazioni generali:

☞ molto forte è l'iscrizione ai Licei, in particolare quello Scientifico, che di gran lunga è considerata la Scuola più rispondente alle aspettative e aspirazioni dei

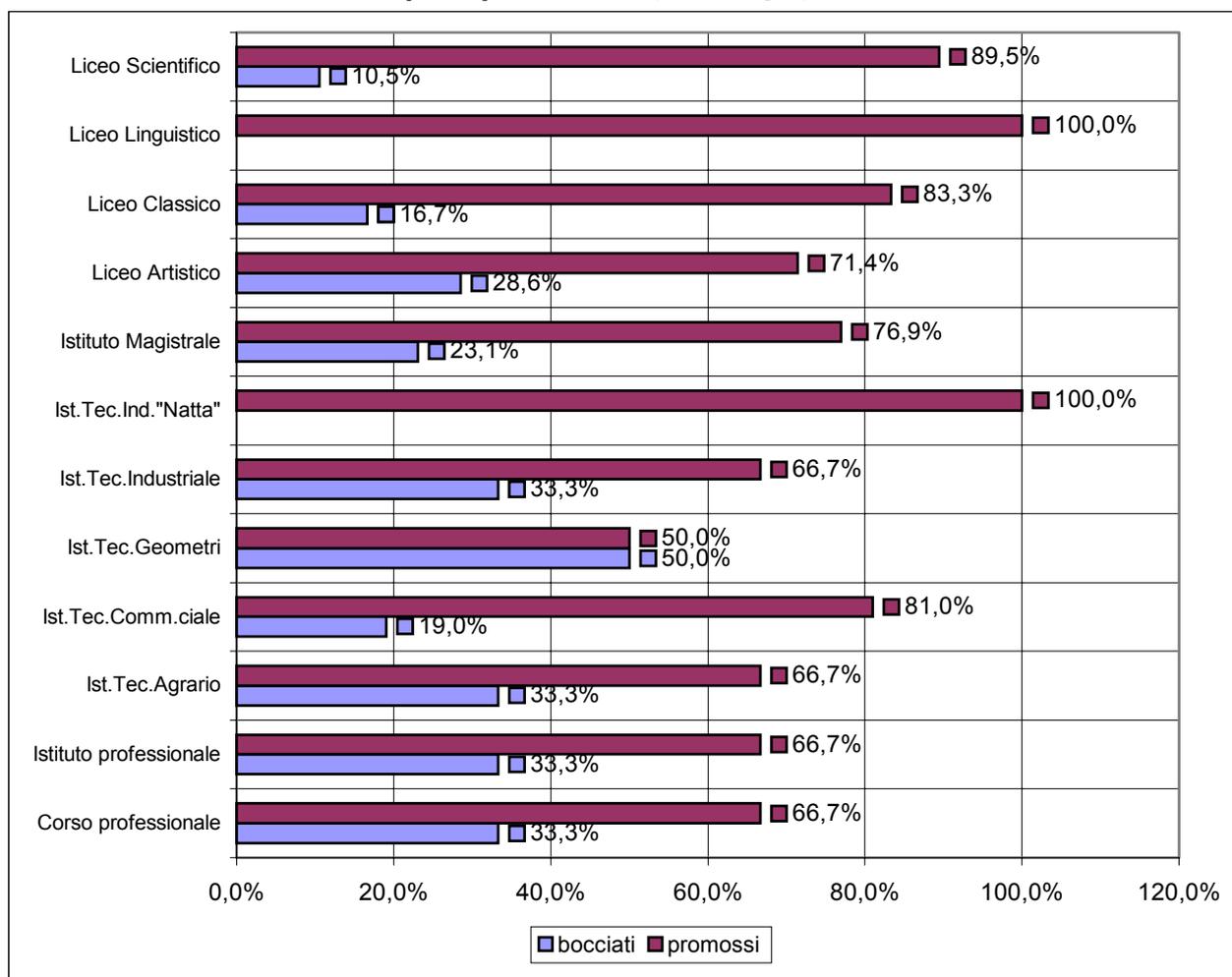
figli. Tale iscrizione è comunque in calo rispetto agli inizi del decennio 1991/2000;

- ✎ vi è stata una forte esplosione delle iscrizioni agli Istituti Tecnici, in particolare all'Istituto Tecnico Industriale, considerata una seconda alternativa, soprattutto per i maschi;
- ✎ poco considerata è l'indicazione dell'iscrizione dei propri figli a Istituti professionali, considerati probabilmente poco "utili" al futuro dei figli (rispetto al 16% di consigli dati dalla Scuola, tale scelta ha riguardato il 9,2% delle famiglie). Tali scuole sono considerate alla stregua dei corsi professionali che, come si può notare non sono stati reputati "rispettosi" delle abilità e scelte di vita per i figli;
- ✎ vi è stato, rispetto al periodo 1992/95, un discreto incremento di iscrizioni all'Istituto magistrale. Siamo infatti passati dall'8,9% al 13,2% degli ultimi anni.

Capitolo 6

6. Successo e insuccesso scolastico

Tabella 6.1. Promossi e respinti per Scuole (nel dettaglio)



Escludendo i 48 alunni che si sono iscritti alla prima classe di Scuole superiori in questo anno scolastico, su un totale di 273 studenti, non abbiamo informazioni su 33.

Dei 192 alunni iscritti ad una classe superiore nel periodo 1996/2001, 148 alunni (pari al 77%) sono stati promossi alla classe seconda, mentre 44, pari al 23% sono stati bocciati.

La tabella 6.1. evidenzia come, il totale degli alunni iscritti al Liceo Linguistico, all'Istituto Tecnico Industriale Natta siano stati promossi alla classe seconda.

In percentuale, il tasso di bocciatura più alto si è avuto per gli iscritti all'Istituto Tecnico per Geometri, con il 50% degli studenti. C'è stato un 33% di bocciature per gli iscritti all'Istituto Tecnico Industriale, all'Istituto Tecnico Agrario, all'Istituto Professionale ed anche ai Corsi professionali. In altri termini, più contenute appaiono le bocciature a chi ha frequentato i Licei e molto più alte le bocciature per gli Istituti Tecnici e/o Professionali.

Si è cercato di capire se vi è un rapporto molto stretto tra Scuola frequentata e giudizio di Licenza Media e fino a che punto il consiglio orientativo della Scuola sa aiutare lo studente e la famiglia a scegliere la scuola che meglio valorizza le sue abilità, le sue competenze e i suoi "sogni".

Tabella 6.2. Insuccesso scolastico: raffronto dati Scuola - famiglia

	scuola		famiglia		Bocciati	
	alunni	%	alunni	%	Totale	%
Corso professionale	2	11,1%	0	0,0%	2	4,5%
Istituto professionale	5	27,8%	2	7,7%	7	15,9%
Istituto Tecnico Agrario	1	5,6%	1	3,8%	2	4,5%
Istituto Tecnico Commerciale	1	5,6%	3	11,5%	4	9,1%
Istituto Tecnico Geometri	2	11,1%	2	7,7%	4	9,1%
Istituto Tecnico Industriale	4	22,2%	6	23,1%	10	22,7%
Istituto Magistrale	2	11,1%	4	15,4%	6	13,6%
Liceo Artistico	0	0,0%	2	7,7%	2	4,5%
Liceo Classico	0	0,0%	1	3,8%	1	2,3%
Liceo Scientifico	1	5,6%	5	19,2%	6	13,6%
TOTALE	18	100,0%	26	100,0%	44	100,0%

Un primo elemento preso in esame riguarda il grado di insuccesso scolastico. Dei 44 alunni bocciati in prima superiore, la tabella 6.2. fornisce il dettaglio comparato tra quegli alunni e le loro famiglie che avevano accolto il consiglio orientativo della scuola e quelle che hanno fatto scelte diverse.

Il 59% dei ragazzi bocciati, aveva scelto una scuola diversa rispetto al consiglio dei professori. Le punte più alte di bocciatura, tra i ragazzi con il giudizio

dei professori, riguardano la frequenza ad istituti professionali (27,8%) e la frequenza ad Istituti Tecnici Industriali (22%).

Pur tenendo conto che la bocciatura non è solo il frutto di una valutazione sulle abilità, conoscenze e competenze, ma rispecchia anche il processo di maturazione della persona, problematica soprattutto nella fascia della adolescenza, è subito da evidenziare come, sicuramente, anche i docenti, nei confronti di alcuni di questi alunni abbiano probabilmente sbagliato indicazione.

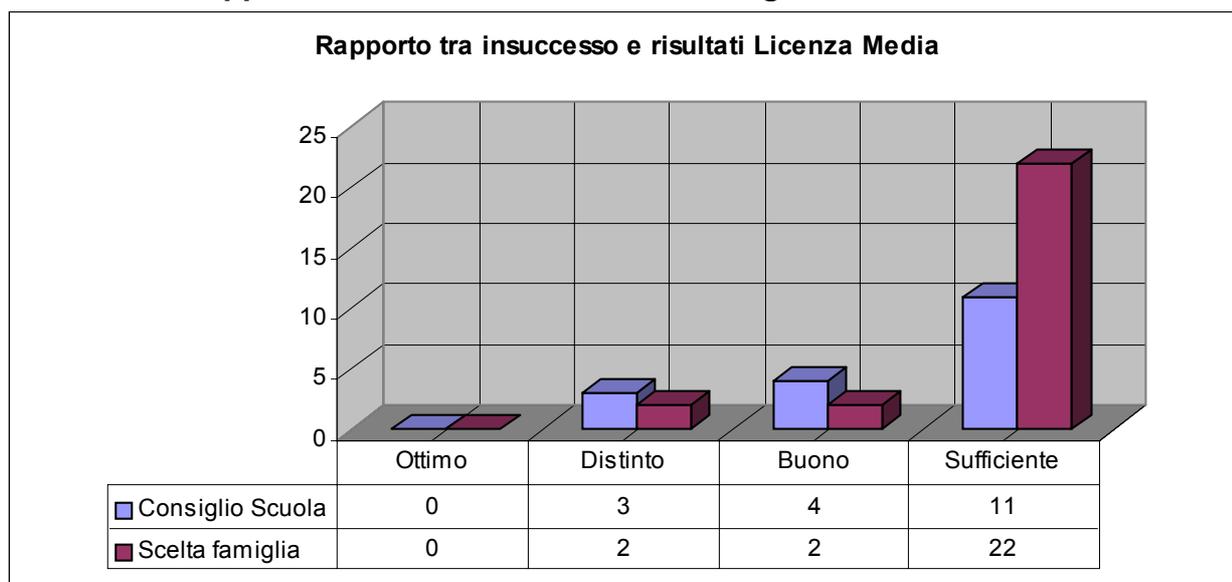
E' inoltre da sottolineare come la fascia di insuccesso legato al consiglio orientativo dei professori abbia essenzialmente riguardato la fascia degli istituti professionali e tecnici.

Di converso, la scelta diversa delle famiglie, nel caso di insuccesso, colpisce ancora alunni iscritti in particolare all'Istituto Tecnico Industriale (23,1%), ma anche la frequenza al Liceo Scientifico (19,2%). Al terzo posto si colloca la scelta dell'Istituto / Liceo Magistrale.

21 famiglie su 26 avevano avuto un Consiglio dai docenti di una frequenza a corsi di formazione professionale o a un Istituto Professionale. La maggior parte di queste famiglie ha optato per un Istituto Tecnico o, anche se è un'eccezione, la frequenza ad un Liceo.

Le altre 5 famiglie il cui giudizio orientativo era legato alla frequenza di un Istituto magistrale, o un Istituto Tecnico Commerciale (in 1 caso) hanno iscritto i loro figli ad un Liceo. Una probabile aspirazione sociale delle famiglie, influisce sicuramente su una scelta che non risulta pienamente rispettosa delle abilità e competenze dei ragazzi.

Tabella 6.3. Rapporto tra insuccesso scolastico e giudizio di licenza media



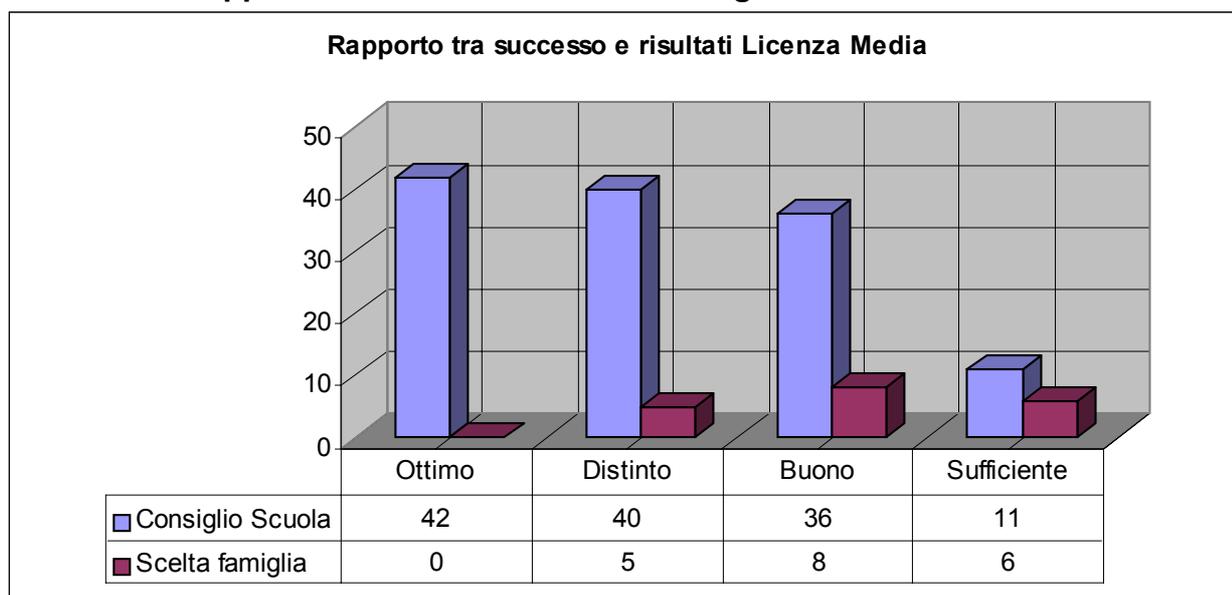
Un ulteriore elemento di valutazione è certamente costituito dalla verifica del giudizio di licenza media alla luce dell'insuccesso scolastico. Il 75% degli insuccessi

riguarda alunni con un giudizio di licenza “Sufficiente”, il 13,6% con Buono e l’11,4% con Distinto. Nessun alunno con Ottimo è stato bocciato in prima superiore.

Si possono offrire due elementi di valutazione e di analisi che meritano attenzione:

- ☞ la scuola fa un poco fatica a dare un consiglio orientativo adeguato agli studenti che hanno valutazioni medio basse. E’ probabilmente necessario una più attenta valutazione per dare le giuste indicazioni orientative alle famiglie dei ragazzi interessati. E’ evidente che questa fascia di alunni è quella che merita una maggiore attenzione. E’ abbastanza scontato, infatti, che uno studente, con valutazioni alte o medio alte ha sicuramente più possibilità di scegliere una qualsiasi scuola superiore, condivisa o no con la scuola, e avere maggiori certezze di successo scolastico;
- ☞ diverse famiglie, soprattutto delle fasce basse e medio basse, fanno fatica ad accettare una giusta valutazione costruita sull’analisi delle abilità e competenze dei propri figli. Si ha l’impressione che le famiglie per i loro figli “pensino” a livelli o modelli culturali sovrastimati. Ciò non sempre costituisce un bene per il futuro del ragazzo.

Tabella 6.4. Rapporto tra successo scolastico e giudizio di licenza media



Controprova di quanto detto è l’analisi del giudizio di Licenza Media e il grado di successo scolastico nella prima superiore. Nessun alunno con un giudizio di Ottimo è stato bocciato e, nel contempo, nessun alunno con Ottimo ha fatto scelte diverse rispetto al Consiglio Orientativo: sembra quasi di scorgere un “accordo di partenza” tra Scuola Media e famiglia sul tipo di scelta.

Un livello ugualmente alto riguarda la valutazione con Distinto. Con il diminuire delle valutazioni aumenta il numero di famiglie che fa scelte diverse rispetto al giudizio orientativo.

E' da sottolineare come dei 50 alunni licenziati con Sufficiente, solo 17 sono stati promossi e ben 33 bocciati. Inoltre, dei 28 alunni con Sufficiente che hanno fatto scelte diverse rispetto al giudizio orientativo, solo 6 sono stati promossi.

Tabella 6.4. Scelta diversa tra Scuola e famiglia

	alunni	totale		promossi	bocciati	N.R.
anno scolastico 1996/1997	9	56	16,1%	0	7	2
anno scolastico 1997/1998	11	48	22,9%	6	4	1
anno scolastico 1998/1999	11	43	25,6%	3	6	2
anno scolastico 1999/2000	12	40	30,0%	5	5	2
anno scolastico 2000/2001	10	38	26,3%	5	4	1
anno scolastico 2001/2002	17	48	35,4%			17
	70	273		19	26	25

La tabella 6.4. aiuta a capire quanto grande sia lo scarto percentuale tra il totale dei Licenziati e la quantità di alunni che, hanno fatto scelte diverse rispetto al giudizio orientativo della Scuola.

Negli ultimi anni la Scuola ha particolarmente investito nelle attività di orientamento scolastico. Colpisce, per questo motivo, la scelta del 35,4% delle famiglie con alunni licenziati nell'anno scolastico 2001/2002 che hanno fatto scelte diverse rispetto al consiglio orientativo.

Non è da dimenticare che, attualmente, nelle Scuole superiori è possibile, nel corso dell'anno tramite passerelle", il passaggio da una Scuola ad un'altra. E' probabile che questa percentuale diminuisca alla fine del corrente anno scolastico.

La domanda che come scuola e famiglie ci si deve porre è se una percentuale tra il 20 e 30% di scelte diverse (tra scuola e famiglia) sia da considerarsi fisiologica oppure il frutto di una non condivisione del modello di proposta orientativa che la Scuola offre alle famiglie.

E' evidente che obiettivo di tutti è quello di aiutare lo studente a scegliere ciò che si ritiene "il meglio" per il suo futuro, la sua vita, i suoi sogni.